A Luca. Camoscetto, vola libero

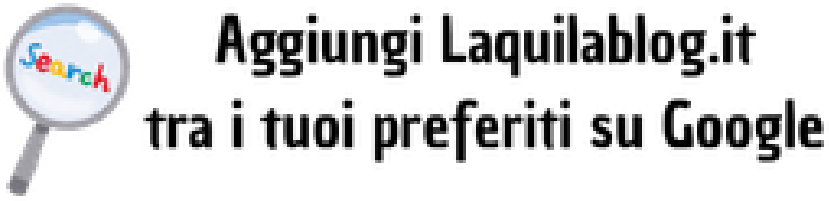
Gennaio 15, 2024



Riceviamo e pubblichiamo dagli amici di Luca Nunzi deceduto ieri nella tragedia sul Sirente.

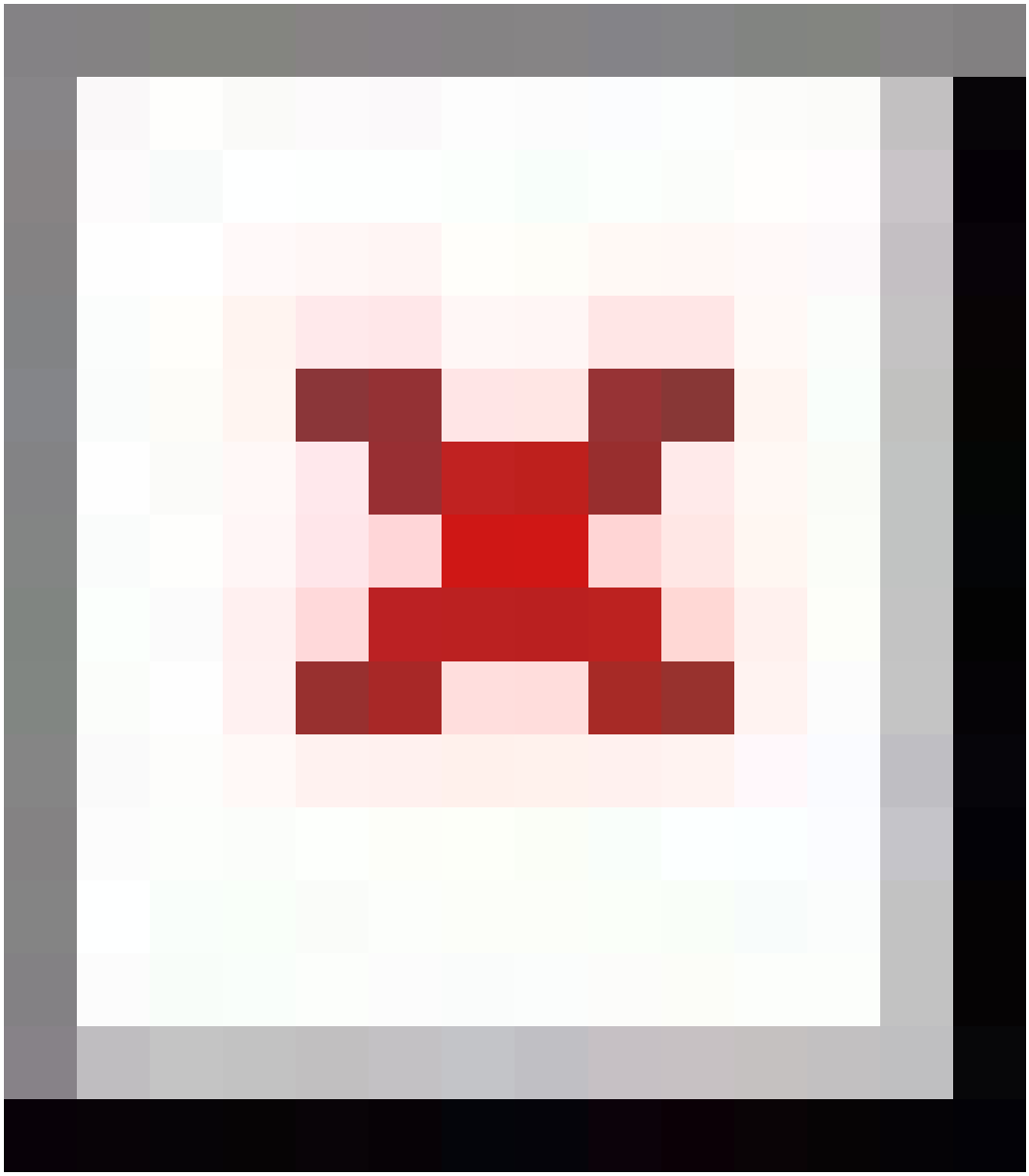
“Ciao Luca, o come meglio amiamo chiamarti Camoscetto… eh sì, perché tu eri come loro, scalavi le tue amate montagne con un solo salto”. Inizia così la lettera che gli amici di Pettino, Alessandro, Ferdinando, Daniele, Daniele & Katia, Fabrizio, Fabio. F , Fabio. C, Marco, Ugo e Fausto, insieme al

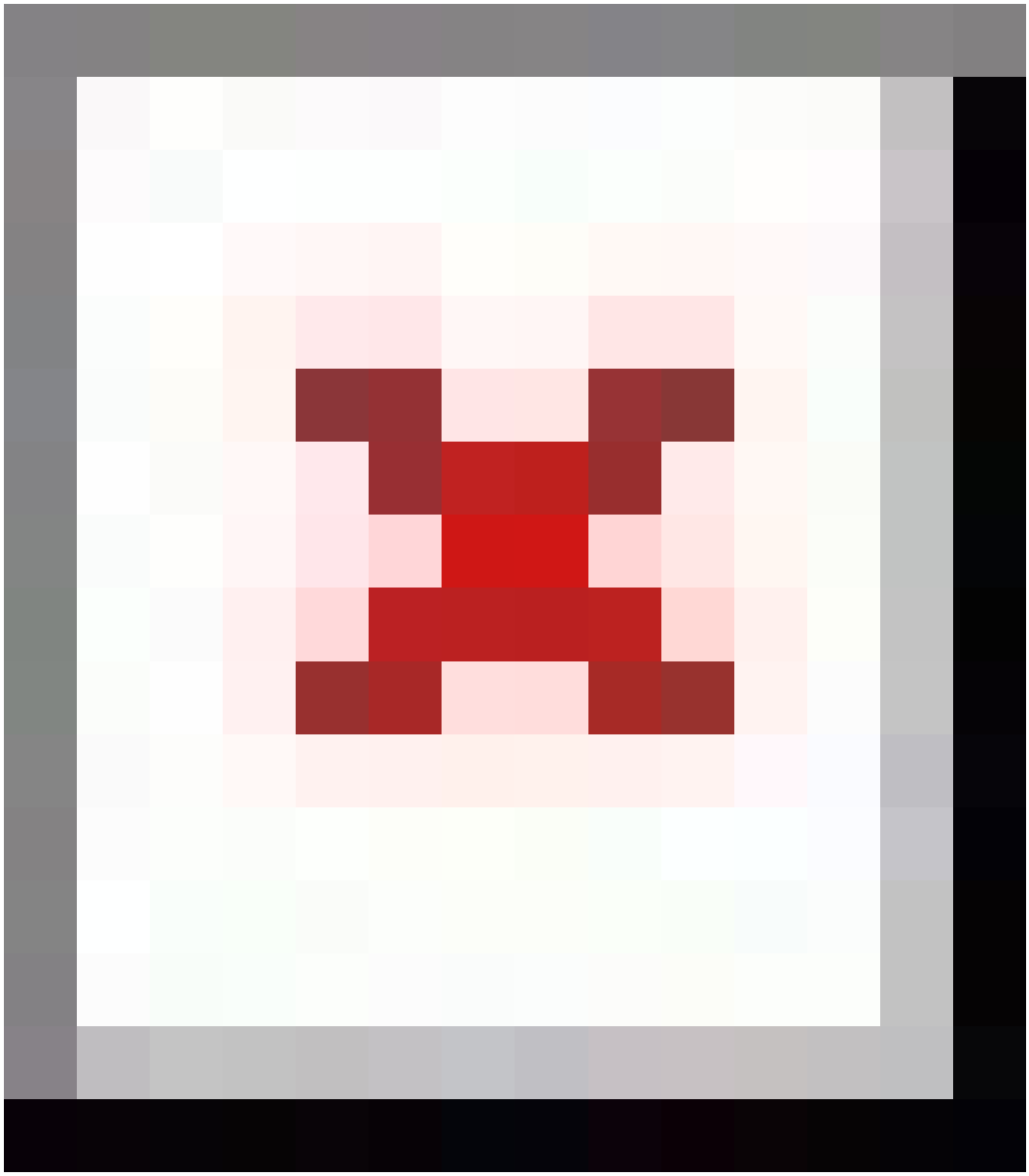
gruppo “A zonzo con Irene” formato da Irene & Davide, Noemi & Luca, Davide & Alessia, Massimiliano ,Manuel & Grazia & Edoardo, Serena & Lorenzo, Filippo, Walter, Gaetano, Alessandro, Marco, Fabio, Michela, Francesca, Giulia, Alessandra e Stefano mandano idealmente a Luca Nunzi, morto ieri sul monte Sirente.

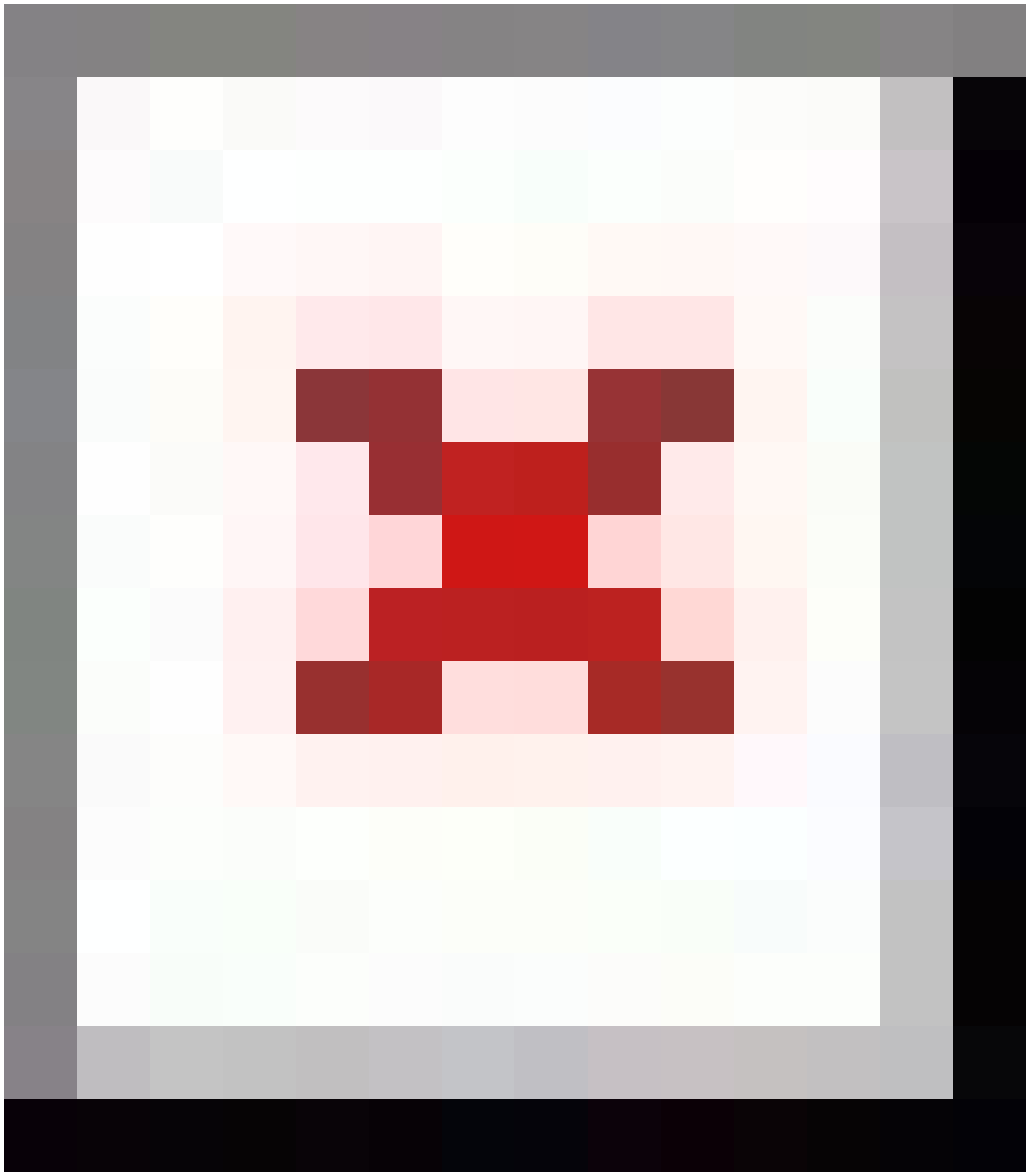


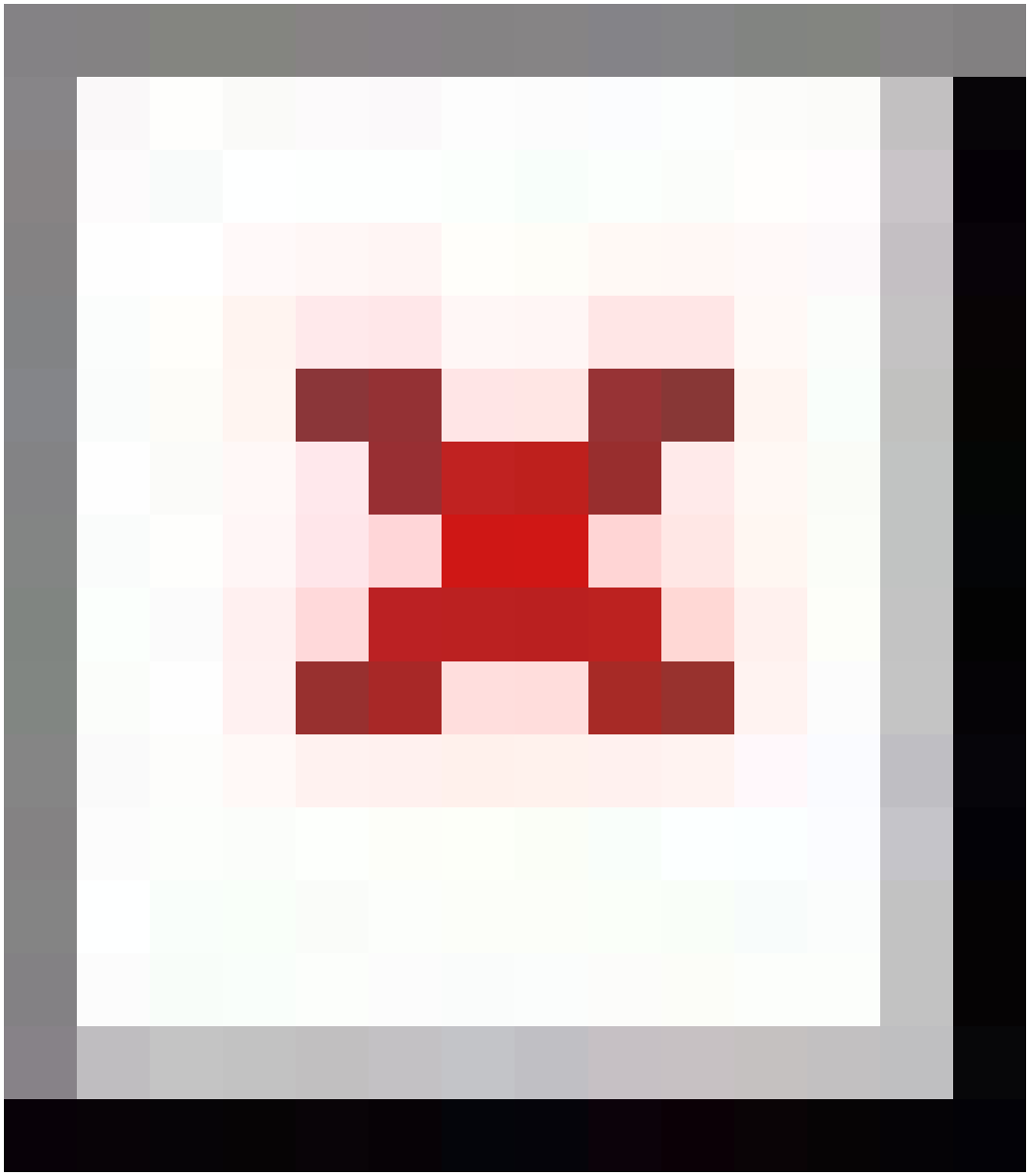
“Grazie, Luca – scrivono – per essere entrato nelle nostre vite, grazie per averci accompagnato nelle nostre avventure in questi tuoi pochi anni. Eri un ragazzo d’oro, genuino e sempre pronto ad aiutare tutti. In montagna con te c’era sempre un’ancora fidata, proprio come hai fatto con me, Irene, in quell’ ultima tua escursione. Eravamo insieme, ti abbiamo visto andare via, giù in quel canale e con te siamo scesi ad aiutarti… ma il destino ha voluto che proprio la montagna, la tua prima casa… così la definivi, ti volesse per sempre con sé”.

“Vola libero, scala tutte le montagne del paradiso, da lì vedrai tutte le tue vette. Ti portiamo nel cuore e ti promettiamo che faremo tesoro di tutto ciò che ci hai insegnato. Noi avremo sempre quella stella cometa da guardare in cielo che scenderà sulla tua amata vetta e sarai per sempre la nostra guida. Tu guidaci da lassù e aiuta i tuoi cari ad andare avanti. Ti vogliono infinitamente bene”.

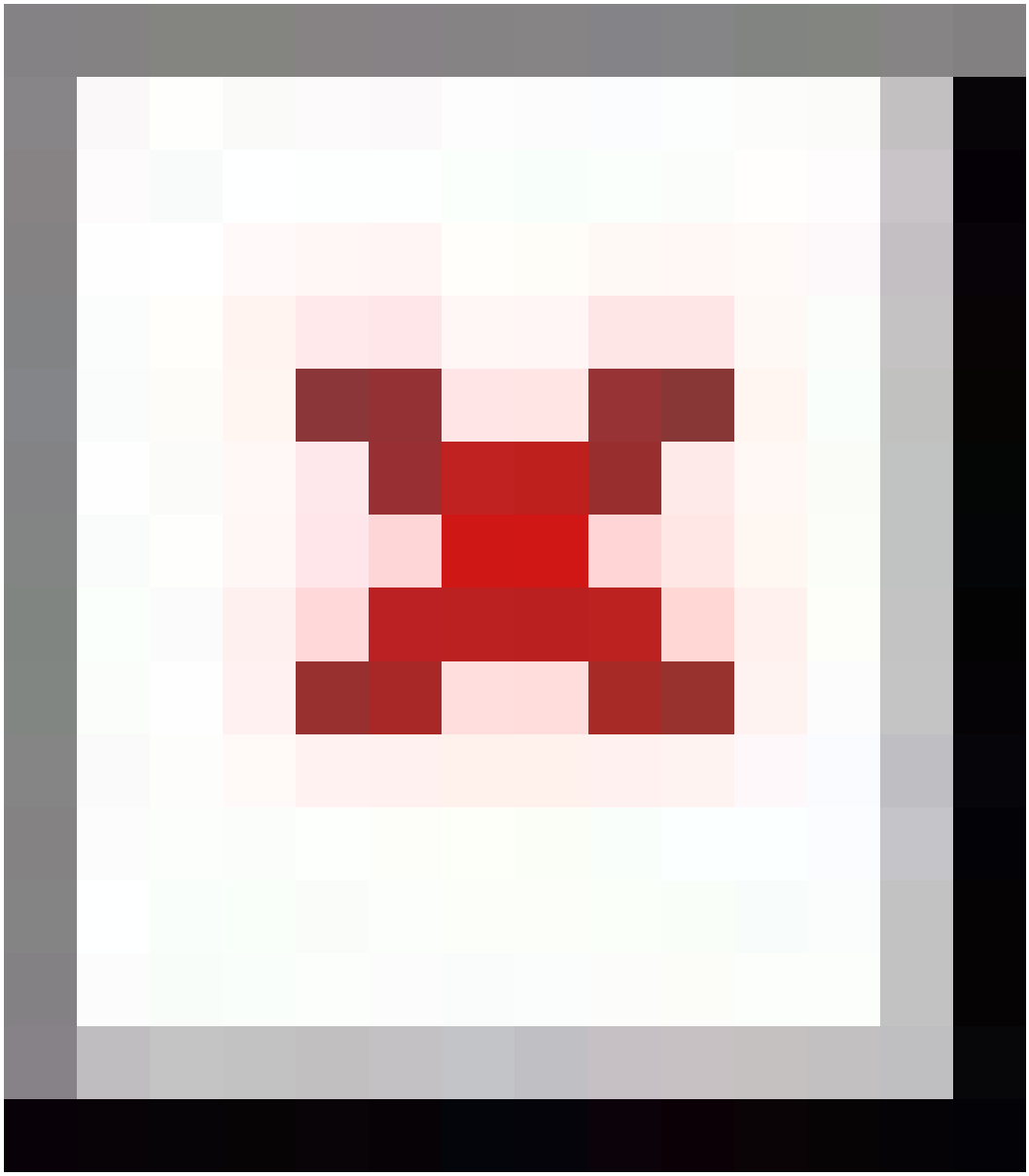


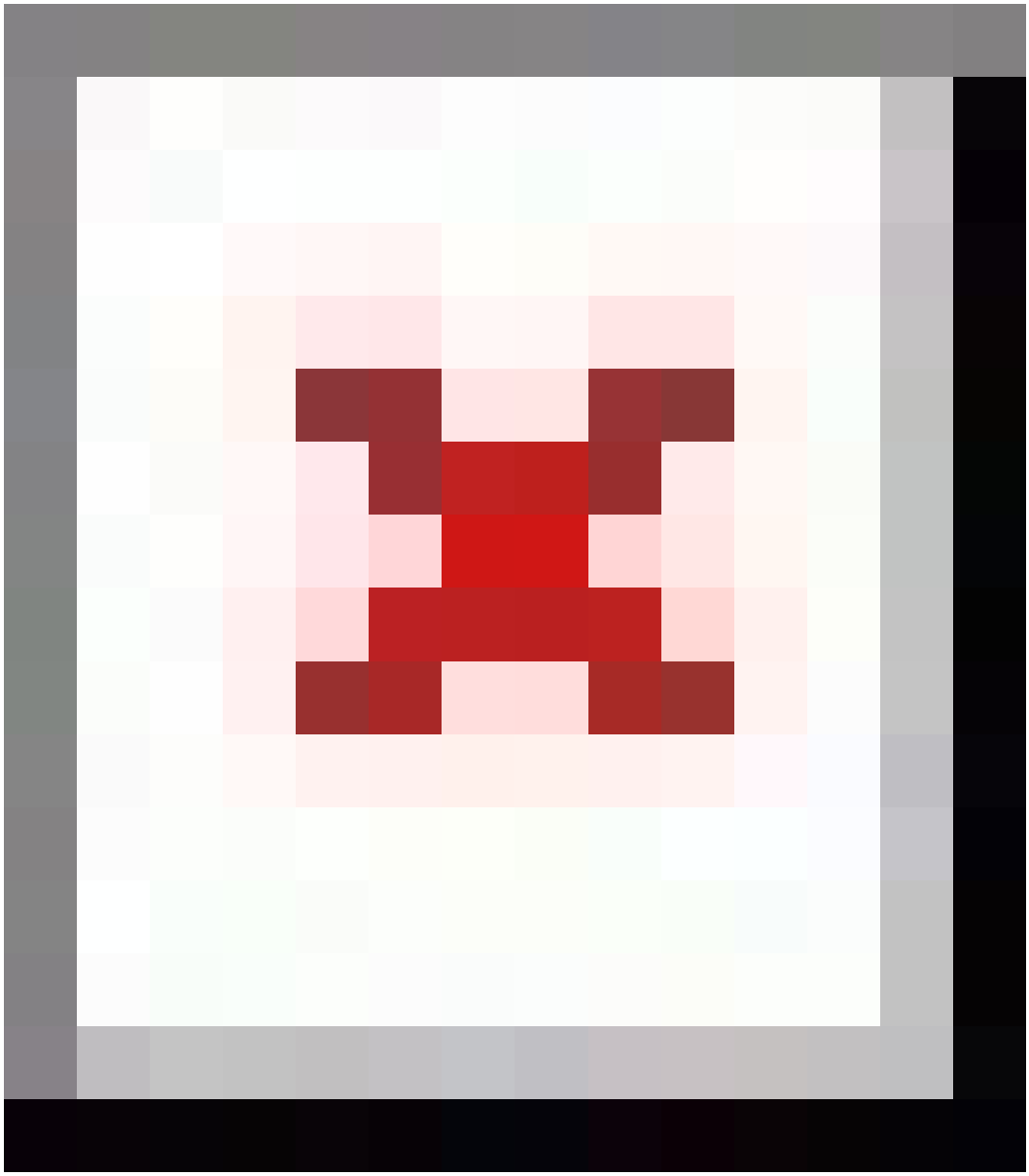


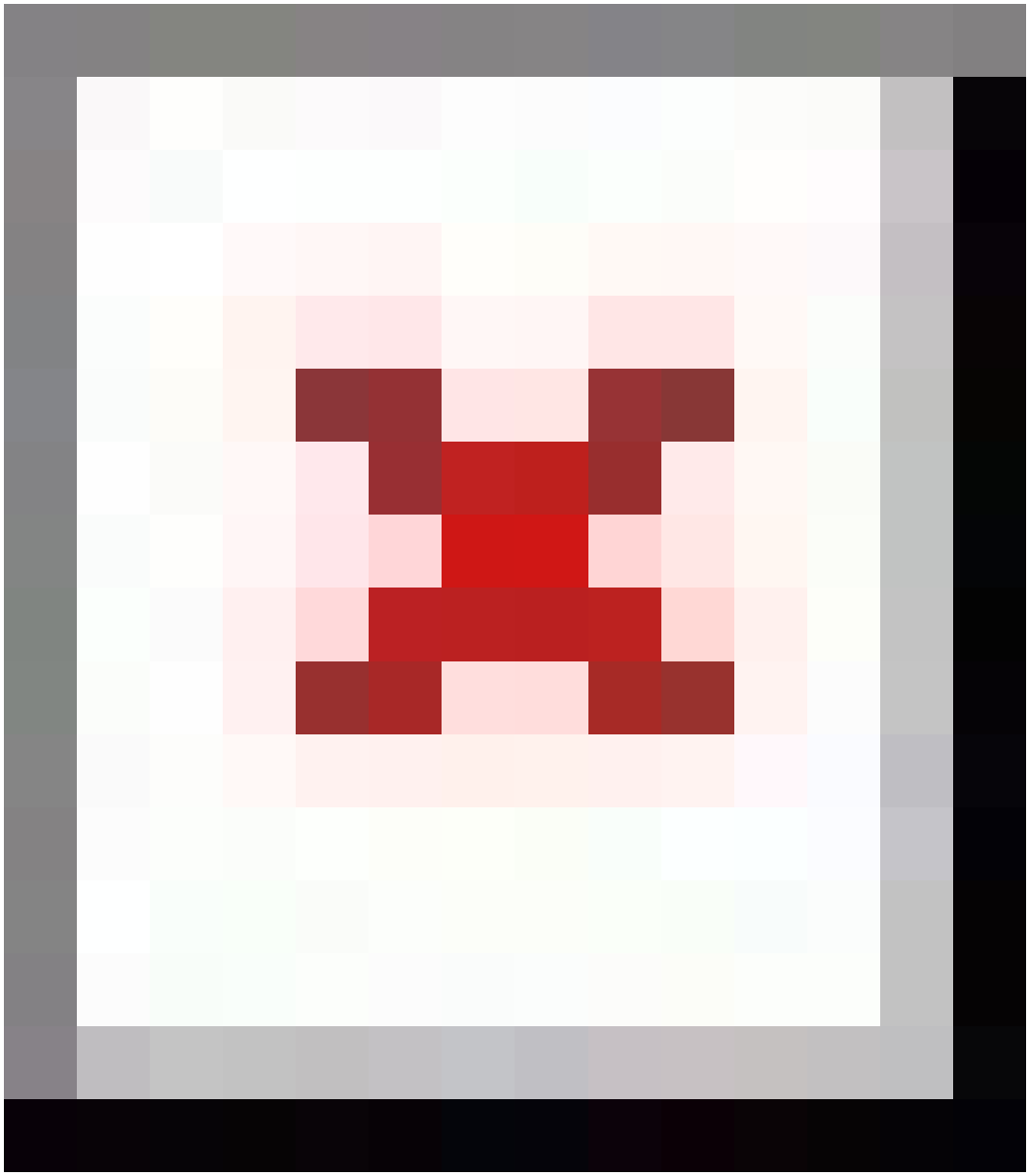













Scarpim
Of product
mite gapse
Scarpim

